

VERIFICA

Audit parallelo a livello internazionale sull'intelligenza artificiale

Cancelleria federale, Ufficio federale di statistica, Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione e Ufficio federale delle comunicazioni

L'ESSENZIALE IN BREVE

L'intelligenza artificiale (IA) si sta diffondendo sempre di più in vari ambiti della vita e dell'economia, intensificando notevolmente il dibattito su questa tecnologia sia nel mondo dei media che della politica. In questo contesto, il Controllo federale delle finanze (CDF) partecipa all'audit internazionale «Examine the government sector's preparedness for implementation of AI technology», lanciato nel 2024 dall'Organizzazione europea delle istituzioni superiori di controllo (EUROSAI). Nel quadro di un'ulteriore verifica, il CDF ha verificato in che misura l'Amministrazione federale è pronta a introdurre l'IA. Al riguardo sono stati esaminati due campi d'azione: il quadro d'azione istituzionale (i) e i progetti concreti (ii) in materia di IA.

Le iniziative avviate in seno alla Confederazione creano un quadro d'azione istituzionale che pone solide basi per l'adozione dell'IA. Al contempo la Confederazione ha avviato molti progetti sull'IA, alcuni dei quali sono già stati implementati. Tuttavia, i progetti pionieristici sull'IA dovrebbero essere visibili al pubblico e dimostrare l'uso responsabile di questa tecnologia all'interno dell'Amministrazione federale. È inoltre necessario un coordinamento più efficace dei due campi d'azione, al fine di sviluppare ulteriormente e in modo più mirato il quadro d'azione e rimanere così al passo con lo sviluppo esponenziale dell'IA. Un maggior coordinamento riduce anche il rischio di «shadow IT», ossia l'utilizzo di soluzioni informatiche create al di fuori di un'infrastruttura autorizzata e convalidata. Le infrastrutture non coordinate e ridondanti sono difficili da controllare in un secondo momento e ciò compromette sia la sicurezza informatica che l'efficienza economica dell'amministrazione.

Concretizzazione del quadro d'azione istituzionale e lancio di numerosi progetti

Il rapporto sulle sfide dell'IA (disponibile in tedesco e in francese) del gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato all'IA ha rappresentato il punto di partenza per la progettazione del quadro d'azione istituzionale.³ Successivamente sono state avviate diverse iniziative volte a definire la strategia e la regolamentazione dell'uso di questa tecnologia in seno alla Confederazione. Sono stati raggiunti importanti traguardi che ora verranno concretizzati. Ciò include il piano di attuazione per la strategia per l'IA dell'Amministrazione federale, i lavori preparatori per l'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale così come l'elaborazione di un piano per l'ulteriore sviluppo del coordinamento interno dell'IA a livello di Confederazione. Insieme all'analisi delle tematiche legate all'infrastruttura si concretizzerà entro la fine del 2026 un solido quadro d'azione istituzionale.

Il campo d'azione in merito ai progetti sull'IA denota una forte intraprendenza della Confederazione; infatti, sono stati avviati più di 100 progetti. Gli uffici specializzati utilizzano le loro competenze per sviluppare ed attuare progetti sull'IA in autonomia. Oltre alle applicazioni innovative come «SwissPollen» di MeteoSvizzera o la «Dashboard sull'energia Svizzera» dell'Ufficio federale dell'energia, queste iniziative, che hanno un approccio «bottom-up», includono anche dei sistemi di dialogo basati sull'IA, i cosiddetti «chatbot». Mancano tuttavia dei progetti pionieristici che possano assumere un ruolo trainante in seno alla Confederazione. Rientrano in questa categoria i progetti che, indipendentemente dalla loro portata, sono orientati alla pratica e dimostrano

³ Rapporto al Consiglio federale sulle sfide dell'intelligenza artificiale del gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato all'IA (consultato il: 13.5.2025)

chiaramente, anche in campi di applicazioni sensibili, come viene utilizzata l'IA in seno alla Confederazione. Tali progetti sono fondamentali per dimostrare l'uso responsabile della nuova tecnologia e promuovere l'accettazione dell'IA sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione federale.

Governance e incentivi di digitalizzazione sotto esame

Le iniziative a livello federale erano focalizzate principalmente sulla definizione del quadro d'azione istituzionale, mentre i progetti sull'IA sono stati avviati sulla base di iniziative proprie degli uffici specializzati. I due campi d'azione sono a malapena interconnessi. L'ulteriore sviluppo del quadro d'azione istituzionale dovrebbe orientarsi maggiormente ai progetti pionieristici sull'IA al fine definirne in modo più preciso la configurazione concreta. Per contro, le competenze già acquisite dovrebbero essere impiegate in progetti pionieristici, che sviluppino, ad esempio, sistemi di automatizzazione basati sull'IA a sostegno dei processi decisionali e della loro preparazione. Tuttavia, i progetti in cui vengono ottimizzati compiti amministrativi ripetitivi sono poco diffusi.

Andrebbe rivalutata l'efficacia della governance nel contesto della trasformazione digitale in seno alla Confederazione. Il modello di governance che permette di gestire gli attori dell'Amministrazione federale per quanto concerne le tematiche relative alla digitalizzazione è in uso da quattro anni. L'obiettivo è adeguare le competenze decisionali affinché il progresso comune sui temi della digitalizzazione venga rafforzato. Questo approccio è auspicabile e indispensabile per un argomento trasversale come l'IA. Al contempo, si stanno cercando nuovi incentivi per sfruttare in modo più coerente il potenziale di aumento dell'efficienza, anche attraverso l'uso dell'IA. Se la nuova definizione della governance nel contesto della trasformazione digitale dovesse dimostrarsi utile, allora l'efficienza e la competenza della Confederazione in materia di IA verrebbero rafforzate.